



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 3265

Del 12/03/2025

---

Identificativo Atto n. 292

## DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

### Oggetto

O.C.D.P.C. n. 1026/2023: approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia e parziale modifica dell'Allegato A del decreto n. 3 del 03/01/2025.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1026/2023

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 *“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”*;

#### **VISTE:**

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia e con la quale sono stati stanziati euro 9.430.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 1026 del 27 settembre 2023, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia”*;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, con la quale è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori fondi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia, per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo e che assegna a Regione Lombardia euro 51.757.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato d.lgs. 1/2018;

**RICHIAMATI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1026/2023:



## Regione Lombardia

- l'art. 4, comma 3, relativo alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto (art. 25, comma 2, lettera c), d.lgs. 1/2018), che stabilisce criteri e massimali per l'assegnazione delle risorse:
  - o per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
  - o per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;
- l'art. 4, comma 4, che prevede il riconoscimento dei contributi di cui al soprarichiamato comma 3, sulla base di criteri di priorità e modalità attuative fissati con provvedimento del Commissario delegato, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018;
- l'art. 4, comma 5, che regola il rapporto tra i contributi concessi ed eventuali coperture assicurative godute dai beneficiari, nonché da eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

**RICHIAMATE** le comunicazioni di avvio della ricognizione dei fabbisogni in attuazione della OCDPC 1026/2023 inviate dagli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio agli Enti interessati e, in particolare, l'Allegato 2 - Note operative;

**DATO ATTO** che i contributi per il comparto privato di cui all'OCDPC n. 1026/2023 sono destinati sia ai cittadini, le cui abitazioni principali, abituali e continuative sono site nel territorio interessato dagli eventi calamitosi, sia alle attività economiche e produttive, comprese quelle afferenti al settore agricolo, alla pesca e acquacoltura, con sede legale od operativa nel territorio interessato dagli stessi eventi calamitosi, che abbiano presentato, tramite il portale *Bandi e Servizi* di Regione Lombardia, rispettivamente:

- il Modulo B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione
- il Modulo C1 - Ricognizione dei danni e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive,

messi a disposizione nei giorni successivi alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza in questione, e che siano inseriti nella ricognizione degli ulteriori fabbisogni per le attività di cui alle lettere a) e b) e per quelle relative alle lettere c) e d), del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, trasmessa



## Regione Lombardia

al Dipartimento della Protezione Civile da ultimo con nota del 9 maggio 2024 protocollo Y1.2024.0009022;

**RICHIAMATI** i seguenti decreti del Commissario delegato:

- n. 3 del 03/01/2025, recante: *“O.C.D.P.C. n. 1026/2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione dei regolamenti n. 651/2014/UE, n. 2472/2022/UE e n. 2473/2022/UE nell'ambito dell'assegnazione di contributi assegnati alle attività economiche e produttive ed alle attività che rientrano nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura”* e relativi allegati e che, conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 “Pubblicazione e informazione” e 11 “Relazioni” del Regolamento (UE) 651/2014, del Regolamento (UE) 2472/2022 e del Regolamento (UE) 2473/2022, è stato comunicato alla Commissione Europea, attraverso il sistema SANI2;
- n. 2307 del 21/02/2025 con cui è stato approvato l'elenco dei beneficiari per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia, con il relativo importo massimo concedibile;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire ex ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato ed in particolare del:

- Regolamento n. 651/2014/UE – artt. da 1 a 12, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera f), e art. 50 – e del regime SA.116547;
- Regolamento n. 2472/2022/UE – artt. da 1 a 13, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera j), e art. 37 – e del regime SA.116557;
- Regolamento n. 2473/2022/UE – artt. da 1 a 13, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera b), e art. 49 – e del regime SA.116558;

**DATO ATTO** che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del decreto 31 maggio 2017, n. 115, la U.O. Protezione Civile ha proceduto ad acquisire:

- il CAR 31262 per il regime SA.116547 e i COR per ogni attività economica e produttiva, non appartenente al settore agricolo, beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata al presente provvedimento, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel RNA;
- il SIANCAR 1015846 per il regime SA.116557 e i SIANCOR per ogni attività economica e produttiva, appartenente al settore agricolo e forestale,



## Regione Lombardia

beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel SIAN;

- il SIPACAR 100630304 per il regime SA.116558 e i SIPACOR per ogni attività economica e produttiva, operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura, beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel SIAN;

**DATO ATTO** che i contributi afferenti al comparto privato di cui al presente decreto si configurano come prime misure economiche atte a fronteggiare le più urgenti necessità (art. 25, comma 2, lett. c), del d.lgs. 1/2018) e, quindi, sono esclusivamente finalizzati al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa e al ristoro dei danni subiti dai beni immobili e mobili funzionali alla ripresa dell'attività economica e produttiva;

**RITENUTO** necessario, come previsto dall'art. 4 dell'OCDPC 1026/2023, determinare anche i criteri e le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione da parte dei Soggetti attuatori degli interventi, approvando l'Allegato A *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1026 del 27 settembre 2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che ha partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediato sostegno alla popolazione – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023)”*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** quanto previsto nell'Allegato A del citato decreto del Commissario delegato n. 3 del 03/01/2025 *“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)”*;

**DATO ATTO** che, al fine di ottimizzare il procedimento istruttorio per il riconoscimento e la determinazione del contributo di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, di cui alla lett. c), comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018, è stato proposto di avvalersi della collaborazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Lombardia



## Regione Lombardia

quale supporto per l'espletamento delle istruttorie in affiancamento ai Comuni quali soggetti attuatori:

- con nota protocollo Y1.2024.0020787 del 16/10/2024 è stata formulata la relativa proposta al Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota del 25/10/2024 n. P-SAGL-00545657, acquisita al protocollo regionale con n. Y1.2024.0021896 del 25/10/2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato lo schema di Ordinanza per l'intesa ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2028;
- con nota protocollo A1.2024.0629663 del 12/11/2024 il Presidente della Giunta Regionale ha espresso l'intesa di cui al punto precedente;
- con nota del 14/02/2025 n. n. P-SAGL-007002, acquisita al protocollo regionale con n. Y1.2025.003323 del 18/02/2025, il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato una richiesta di informazioni della Ragioneria Generale dello Stato;
- con nota protocollo Y1.2025.0003364 del 18/02/2025 sono state fornite al Dipartimento della Protezione Civile le integrazioni richieste;

**RITENUTO**, nelle more della definizione del rapporto di collaborazione con ANCI Lombardia, di avviare il processo per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno e, quindi, di modificare l'Allegato A del decreto n. 3 del 3 gennaio 2025 al paragrafo 5.1:

- al capoverso 11, sostituendo l'espressione “[...] stipulerà una convenzione [...]” con “[...] si riserva la possibilità di stipulare un accordo [...]”;
- al capoverso 12, sostituendo l'espressione “I Comuni così individuati potranno avvalersi [...]” con “Qualora venga attivato questo supporto, il Commissario delegato ne darà comunicazione ai Comuni interessati che potranno avvalersi [...]”;
- eliminando il capoverso 13 relativo alla comunicazione ai Comuni circa la collaborazione con ANCI;

**DATO ATTO** che, per quanto attiene alle misure di cui alla lettera c), comma 2, art. 25 del d.lgs.1/2018, la liquidazione dei contributi avverrà:

- per l'immediato sostegno alla popolazione - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 – secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'allegato A del proprio decreto n. 3 del 03/01/2025 “*Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)*”, come modificato dal presente atto;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che la medesima OCDPC 1026/2023, all'art. 1, prevede che per l'espletamento delle attività disposte dall'Ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, tra gli altri, degli uffici comunali e delle loro società in house senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

**RITENUTO**, inoltre, di individuare i Comuni quali enti attuatori anche per quanto concerne le misure di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 1/2018, relativamente al contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari, secondo le modalità di cui all'Allegato A sopra richiamato, dando atto che, per quanto riguarda il contributo per l'immediata ripresa nei confronti delle attività economiche e produttive, i Comuni sono già stati individuati quali soggetti attuatori con il sopracitato decreto n. 3 del 03/01/2025;

### **VISTI:**

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale*" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in ordine alla competenza ad adottare il presente atto;
- la DGR XII/2115 del 25/03/2024 con la quale è stato conferito ad Alberto Cigliano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione civile;
- la nota prot. Y.2024.0006149 del 27/03/2024 con la quale è stato comunicato al Dipartimento di Protezione Civile l'avvicendamento del Direttore Generale Sicurezza e Protezione Civile nel ruolo di Commissario delegato per le emergenze connesse agli eventi calamitosi di tipo idrogeologico;

**VISTI** gli art. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza n. 1026/2023 e atti ad essa correlati e conseguenti;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 5.3.3 "*Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali*", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023,

**DECRETA**



## Regione Lombardia

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare, come previsto dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1026/2023, per l'immediato sostegno alla popolazione, le modalità di cui all'Allegato A *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1026 del 27 settembre 2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che ha partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediato sostegno alla popolazione – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023)"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare l'Allegato A del decreto del Commissario delegato n. 3 del 03/01/2025 al paragrafo 5.1:
  - al capoverso 11, sostituendo l'espressione *"[...] stipulerà una convenzione [...]"* con *"[...] si riserva la possibilità di stipulare un accordo [...]"*;
  - al capoverso 12, sostituendo l'espressione *"I Comuni così individuati potranno avvalersi [...]"* con *"Qualora venga attivato questo supporto, il Commissario delegato ne darà comunicazione ai Comuni interessati che potranno avvalersi [...]"*;
  - eliminando il capoverso 13 relativo alla comunicazione ai Comuni circa la collaborazione con ANCI;
3. di dare atto che, per quanto attiene alle misure di cui alla lettera c), comma 2, art. 25 del d.lgs.1/2018, la liquidazione dei contributi avverrà:
  - per l'immediato sostegno alla popolazione - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
  - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'allegato A del proprio decreto n. 3 del 03/01/2025 *"Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)"*, come modificato dal presente atto;
4. di individuare i Comuni quali enti attuatori per quanto concerne le misure di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. 1/2018, secondo le modalità di cui agli allegati citati al precedente punto 3);



## Regione Lombardia

5. di dare atto che, limitatamente ai beneficiari che svolgono attività economica e produttiva di cui all'Allegato A del citato decreto n. 3 del 03/01/2025, i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto:
  - del Regolamento n. 651/2014/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 12) che per la sezione particolare di cui all'art. 50 e del regime SA.116547 registrato in RNA con il CAR 31262;
  - del Regolamento n. 2472/2022/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 13) che per la sezione particolare di cui all'art. 37 e del regime SA.116557 registrato in SIAN con SIANCAR 1015846;
  - del Regolamento n. 2473/2022/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 13) che per la sezione particolare di cui all'art. 49 e del regime SA.116558 registrato in SIPA con SIPACAR 100630304;
6. di trasmettere ai soggetti attuatori interessati, mediante posta elettronica certificata, il presente atto comprensivo degli allegati, per consentire la tempestiva erogazione dei contributi ai rispettivi beneficiari;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Commissario delegato OCDPC n. 1026/2023  
Direttore Generale Sicurezza e Protezione Civile  
ALBERTO CIGLIANO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.